



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

90139 Palermo – via delle Croci, 8
Tel. 091 7071823 - 824 - 737

www.regione.sicilia.it/beniculturali

Area Affari Generali

90139 Palermo – via delle Croci, 8
tel. 0917071823/824 - fax 0917071700

areabca@regione.sicilia.it

U.O. VI – Legale e Contenzioso.

Ufficiale Rogante. Monitoraggio
Legislativo. Circolari e Pareri nelle
materie di pertinenza

Tel. 091/7071615 – Fax 091/7071700

uo6bci@regione.sicilia.it

Palermo Prot. n. 7597 del 10 FEB. 2011

Rif. Nota Prot. n. _____ del _____

Allegati n.

Oggetto: Requisiti Responsabile Unico Procedimento per gli interventi sul patrimonio dei beni culturali. Reitero ed aggiornamento direttive

CIRCOLARE N. 4 del 10 febbraio 2011

A Tutte le Strutture Intermedie Periferiche
LORO SEDI

A Tutte le Strutture Intermedie Centrali
SEDE

Con circolare n. 28 del 24 Ottobre 2002, questo Dipartimento ha impartito le direttive di applicazione dell'art. 7 della L.109/94 (come appena recepita allora con L.R. n. 7/2002) e dei correlati art.li 7 ed 8 del D.P.R. n. 554/99 in materia di requisiti, nomina e funzioni del Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dei lavori pubblici.

Assumendo anche a riferimento la Determinazione n.10/2001 "Problemi in materia di responsabile del procedimento" dell'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici, questo Dipartimento ha in particolare evidenziato che, a norma dell'art. 7, comma 4, del D.P.R. n. 554/99, il RUP non solo deve essere un tecnico ma deve essere anche **"in possesso di titolo di studio adeguato alla natura dell'intervento da realizzare"**, deducendo in relazione alla specificità dei lavori inerenti i beni culturali che l'incarico di RUP doveva essere affidato in via generale ad un dirigente tecnico e che solo per carenza di organico tale incarico poteva essere affidato ad **"un funzionario direttivo con qualifica di geometra sempre che lo stesso sia in possesso di laurea specifica e di abilitazione alla professione"**

Tale disposizione, finalizzata a garantire l'adeguatezza professionale del RUP all'intervento da realizzare, è risultata talvolta disattesa in quanto sono stati nominati RUP funzionari in possesso soltanto del titolo di geometra ed in assenza di verificata e dimostrata carenza in organico di dirigenti tecnici, non solo per interventi di modesta entità e tipologia in definitiva riconducibili all'oggetto ed ai limiti dell'esercizio professionale di geometra, ma anche per gli interventi specifici del settore dei beni culturali e per interventi complessi per i quali la stessa Autorità di Vigilanza ha ravvisato nella citata Determinazione l'opportunità **"che l'incarico di responsabile del**

Responsabile procedimento		Arch. Susanna Curseri		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	12	Piano	T	Tel.	0917071495
				Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urbca@regione.sicilia.it - Responsabile: nome cognome Arch. Giuseppe Scuderi					
Stanza	10	Piano	4	Tel.	0917071736
				Orario e giorni ricevimento	Lunedì e Venerdì 9 – 13, Mercoledì 15 - 18

procedimento venga affidato a soggetti in possesso di titolo di studio più elevato e commisurato alla tipologia degli interventi da effettuare”.

Tali principi sono stati nel tempo confermati e ribaditi da più parti (fra altri, Consiglio di Stato, parere n. 304/2004, U.L.L. della R.S. parere, fra altri, prot. n. 9201/2003) e di recente anche dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali che, con circolare n. 394 del 26/10/2010, ha ribadito con perentorietà i principi già delineati dall'art. 7 del D.P.R. n. 554/99, come trasposti con lievi modifiche nell'art. 10 del D.L.vo n. 163/2006, per cui **il responsabile del procedimento deve possedere titolo di studio e competenze adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato e comunque in possesso di professionalità adeguate.**

Il Ministero desume da tali disposizioni che *“l'esplicita indicazione dei suddetti requisiti, attraverso una disciplina che integra, puntualizzandola sotto lo specifico profilo tecnico, quella già prevista dagli art.li 4, 5 e 6 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni..., appare volutamente preordinata a garantire il possesso da parte dell'incaricato di un elevato livello di professionalità specialistica a fronte della complessità della materia”* così determinando, al fine di garantire l'uniforme applicazione della normativa vigente, che i requisiti di legge del RUP *“siano da ricondurre al profilo professionale del funzionario appartenente [nell'organizzazione del Ministero] alla terza area”*, cui infatti si accede mediante titolo di studio non inferiore alla laurea magistrale (o del vecchio ordinamento).

Rimanendo pertanto confermate ed avvalorate le disposizioni già impartite con la citata circ. n. 28/2002, si ritiene però dover ribadire la disciplina preordinata all'individuazione della figura del RUP da nominare per l'attuazione degli interventi di competenza di questa Amministrazione e dettare i criteri che, in coerenza a detta circolare ed agli autorevoli indirizzi di cui sopra, assicurino uniforme applicazione della legge e dei principi come sopra consolidati.

Pertanto si dispone in via generale che i Dirigenti delle Strutture Intermedie, ove non ritengano di attribuire a sé stessi le funzioni di RUP, individuano tale figura nel personale del proprio organico con qualifica di Dirigente in possesso di laurea in Architettura o Ingegneria; in carenza di disponibilità di Dirigenti in possesso di dette lauree, per i lavori attinenti ai beni archeologici e storico - artistici le funzioni del RUP possono essere affidate ai Dirigenti laureati nelle corrispondenti discipline (Archeologi e Storici dell'Arte), avuto riguardo in ogni caso all'esperienza ed alla professionalità tecnica ed amministrativa dagli stessi posseduta.

Nei casi eccezionali, determinati da assoluta e dimostrata carenza di personale dirigente come sopra laureato e per interventi di modesta entità e tipologia riconducibile ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, potrà individuarsi la figura del RUP nel funzionario direttivo “geometra” in quanto tecnico e comunque in possesso di laurea e di provata esperienza tecnica ed amministrativa.

Con gli stessi criteri e per circostanze parimenti eccezionali, per la realizzazione degli interventi attinenti i beni archeologici e storico - artistici potrà individuarsi la figura del RUP tra i funzionari direttivi in possesso di laurea nelle corrispondenti discipline.

Ribaditi l'eccezionalità ed i limiti dell'incarico di RUP ai funzionari del proprio organico, si rappresenta che ove non provveduto tempestivamente da parte di codesti Uffici ad adeguare le nomine di RUP, anche se già disposte, alle direttive già impartite con la circ. n. 28/2002 e con la presente aggiornate e dettagliate, non potranno essere approvati ed ammessi a finanziamento i progetti validati da RUP nominati in difformità a dette direttive, soprattutto in presenza dell'entità e complessità dei progetti da inserire nel Programma PO-FESR 2007-2013.

Il Servizio Informatizzazione curerà la pubblicazione sul sito della presente circolare, con obbligo di diffusione tra le strutture di base a cura dei Dirigenti delle strutture intermedie.



DIRIGENTE GENERALE
Gesualdo Campo